



Comune di
PALAZZAGO

Modalità accensione fuochi di ripulitura all'aperto in ambito agricolo e forestale

Ordinanza Sindaco di Palazzago n. 41 del 03/09/2014, valida tutto l'anno

- Sull'intero territorio comunale è possibile, sul luogo di produzione inteso come terreno a destinazione urbanistica agricola o forestale, l'accensione di fuochi per la sola ripulitura:
 - Delle ramaglie derivate dal taglio di utilizzazione boschiva;
 - Delle ramaglie derivanti da potatura;
 - del materiale vegetale derivato dalla ripulitura di terreni ed aree incolte (fatta esclusione del solo sfalcio di prati);

Con le seguenti modalità:

- Le operazioni potranno essere eseguite al di fuori delle aree individuate dalla vigente tavola di azionamento come "Centro Abitato" e comunque a distanza non inferiore a ml 50 dalle abitazioni;
- Non è consentito l'abbruciamento di materiale riveniente da operazioni estranee all'attività agricola (tagli effettuati da gestori di linee elettriche o telefoniche, o di altri servizi pubblici, per manutenzione di linee o impianti o da enti gestori di strade);
- Non è consentito l'abbruciamento di materiale riveniente da operazioni di manutenzione e pulitura di parchi e giardini;
- Non è consentito l'abbruciamento sulle rive o sulle sponde di corsi d'acqua appartenenti al reticolo idraulico principale o minore al fine di evitare danno alle sponde stesse;
- le operazioni di accensione non possono avvenire in giornate ventose e i fuochi di ripulitura devono essere sempre e costantemente custoditi e potranno essere effettuati dalle ore 7.30 ed entro le ore 14.00 e nei giorni con ora legale entro le ore 16,00 (art. 54 R.R. n.5/2007 come modificato dall'art.1 del R.R. n. 1 del 19 gennaio 2010) fermo restando comunque il rispetto dell'art.844 del codice civile. Parimenti non potranno essere accesi fuochi di ripulitura a distanza inferiore ai 100 metri da aree boscate in presenza di allerta meteo per almeno "moderata criticità" per rischio incendi boschivi emanato dai competenti organi della Regione Lombardia.

- Il materiale potrà essere bruciato in piccoli cumuli e in quantità massima giornaliera pari a massimo 3 mc steri (apparenti) per ettaro di superficie.
- Sono fatte salve le norme regionali inerenti le modalità e i divieti di accensione fuochi per la ripulitura delle ramaglie (divieto di accensione durante il periodo di grave pericolosità per incendi boschivi) di cui agli artt. 54 del R.R. n. 5 /07 e D.G.R. 7635 e le norme regionali emanate in materia di contenimento dell'inquinamento atmosferico.

Disposizioni Regione Lombardia valide dal 15 ottobre al 15 aprile di ogni anno (DGR X/2525 17/10/2014) per il contenimento dell'inquinamento atmosferico.

- Durante il periodo 15 ottobre/15 aprile, al fine di contenere l'inquinamento atmosferico, è consentita la combustione di residui vegetali agricoli o forestali (sempre nel limite di 3 metri steri per ettaro) per soli due giorni nell'intero periodo e nelle sole zone impervie o non raggiungibili dalla viabilità ordinaria.
- Il proprietario, o possessore del terreno, dovrà preventivamente comunicare al Comune la data e la localizzazione dell'intervento di accensione, assicurando anche l'osservanza delle disposizioni impartite con l'ordinanza del Sindaco. Dovrà inoltre accertare che le condizioni meteo siano favorevoli alla dispersione degli inquinanti consultando il sito <http://www2.arpalombardia.it/siti/arpalombardia/meteo/previsionimeteo/meteo-inquinanti/Pagine/Meteoinquinanti.aspx> . Il Comune provvederà a trasmettere le comunicazione agli organi di controllo.

Si rammenta inoltre che è sempre vietata l'accensione di fuochi all'aperto durante il periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi dichiarato dalla Regione Lombardia.

L'inosservanza delle misure Regionali di limitazione alla combustione all'aperto comporta l'applicazione della sanzione amministrativa da € 100 a € 600 prevista dall'art. 27 c.14bis della L.R. 24/06. L'inosservanza delle norme sulla gestione e smaltimento dei rifiuti è disciplinata dal Testo Unico Ambiente.

L'Ufficio Tecnico Comunale è sempre disponibile per qualsiasi richiesta di chiarimenti e precisazioni anche in relazione ai periodi di massima pericolosità per gli incendi boschivi.

**L'Assessore al Territorio e Ambiente
e Protezione Civile
- Bosc Umberto -**